

Gragnano Trebbiense, Giardino di Villa Marchesi (Via Roma)  
Martedì 19 luglio, ore 21.15 (rinviato in caso di maltempo)

Alessandro Preziosi (voce recitante)  
Carlo Guaitoli (pianoforte, musiche e live electronics)  
*Otello dalla parte di Cassio*

Otello, una delle più note opere di William Shakespeare, è la tragedia della gelosia. La vicenda ruota attorno alla gelosia di Otello per l'amata Desdemona che, a causa delle insinuazioni di Iago, viene sospettata di avere una relazione con Cassio.

Questa è la lettura della storia a cui siamo soliti assistere. Eppure c'è un altro punto di vista: immaginiamo di essere catturati nel mezzo di un triangolo amoroso di cui non siamo consapevoli; immaginiamo – guidati dalla voce di Alessandro Preziosi – di essere Cassio. In questo dramma di grandi sentimenti, di fulminee e cieche passioni che divampano e consumano gli individui, sulle note di Verdi e Rossini, autori delle più note versioni operistiche dell'Otello, affidate alle mani di Carlo Guaitoli, artista crossover tra i massimi esponenti del pianismo italiano contemporaneo, racconteremo "Otello dalla parte di Cassio".

*Alessandro Preziosi (voce recitante)*  
*Carlo Guaitoli (pianoforte, musiche e live electronics)*  
*Testo Tommaso Mattei*  
*Ideazione Elena Marazzita Producer*

---

Otello, una delle più note opere di William Shakespeare messa in scena per la prima volta nel 1604, è la tragedia della gelosia: mostro che avvelena la mente e il cuore, creato dal nulla e sul nulla; strumento che il perfido Iago utilizza per corrompere l'animo del Moro insinuando in lui il sospetto che la dolce Desdemona lo abbia tradito con il fido Cassio. La storia vive di un complesso gioco di contrasti, ambiguità, ribaltamenti: realtà e apparenza, verità e menzogna, fedeltà e odio, luce e ombra si esaltano nello scontro tra i due protagonisti maschili. Il nero Otello è il soldato ingenuo e primitivo che conosce solo l'amore incondizionato o il furore scatenato e cade nella trappola per la troppa fiducia nell'onestà degli uomini, mentre il bianco Iago rivela l'anima nera e diabolica di chi si arroga il potere di plasmare la volontà altrui per piegarla al suo disegno, pura astuzia che si compiace tenebrosamente del male.

Questa è la lettura della storia a cui siamo soliti assistere. Eppure c'è un altro punto di vista.

Immaginiamo di essere catturati nel mezzo di un triangolo amoroso di cui non siamo consapevoli. Immaginiamo qualcuno mentire sulle nostre intenzioni e sul nostro comportamento a nostra insaputa. Immaginiamo di perdere il lavoro e di avere il nostro

nome offuscato a causa di qualcosa che non abbiamo mai fatto né pensato. Immaginiamo di essere traditi dall'amore per la menzogna e da chi vuole la rovina di spiriti nobili. Immaginiamo – guidati dalla voce di Alessandro Preziosi – di essere Cassio. In questo dramma di grandi sentimenti, di fulminee e cieche passioni che divampano e consumano gli individui, accompagnati dalle note di Verdi e Rossini, autori delle più note versioni operistiche dell'Otello, racconteremo "Otello dalla parte di Cassio".

---

Nato il 19 aprile 1973 a Napoli, **Alessandro Preziosi**, dopo aver terminato gli studi classici, si laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti presso l'Università Federico II. Inizialmente intraprende proprio la strada della magistratura, divenendo assistente di diritto tributario all'Università di Salerno. La notorietà arriva nel 1996, quando un ventitreenne Alessandro, sotto il nome Axel Preziosi, si presenta e vince il varietà di Rai 1, Beato tra le donne, condotto da Bonolis. Decide in seguito di intraprendere una carriera nel mondo dello spettacolo e debutta a teatro con alcuni spettacoli, a cui segue lo studio all'Accademia di Filodrammatici di Milano, dove viene notato da Antonio Calenda, insieme al quale mette in scena "Amleto", interpretando Laerte.

Nel 1999 arriva anche l'esordio in TV con la soap opera Vivere, in cui militerà fino al 2002, e con la miniserie Una donna per amico 2. Nel frattempo continuano gli impegni a teatro con la trilogia Oresteia di Eschilo. Il successo per Preziosi arriva nel 2003, quando viene messa in onda la serie Elisa di Rivombrosa nei panni del conte Fabrizio Ristori, per il quale si aggiudica il Telegrolla e il Telegatto come personaggio maschile dell'anno. La seconda stagione, però, lo vede apparire solo nelle prime puntate, perché l'attore decide di dedicarsi maggiormente al teatro con "Re Lear".

Nel 2004 arriva anche il suo primo ruolo al cinema con Vaniglia e cioccolato, dove è protagonista insieme a Maria Grazia Cucinotta. Torna in Tv con la serie Il capitano (2005), con cui si aggiudica un nuovo Telegrolla, e la miniserie L'uomo che rubò la Gioconda (2006). È in questi anni che si dedica anche alla musica scrivendo le ballate per il film di Pupi Avanti, La seconda notte di nozze (2005), ma da prova delle sue doti musicali anche sul palco dell'Ariston cantando e suonando "Che mistero è" insieme a Nicky Nicolai e Stefano Di Battista. Intanto escono al cinema I Viceré (2007), La masseria delle allodole (2007) e Il sangue dei vinti (2008). È sul piccolo schermo, però, che Preziosi riceve più ingaggi, tutti, tra l'altro, nel ruolo di protagonista, come Il commissario De Luca (2008), per il quale vince l'Efebo D'Argento per la magistrale interpretazione, e Sant'Agostino (2010), con cui si aggiudica il Ciak d'oro Stile d'attore.

Sul fronte cinema, nel 2009 all'attore napoletano viene proposto il ruolo in Mine Vaganti (2010), commedia pluripremiata di Ferzan Özpetek che permette a Preziosi di ricevere il Premio Federico II come Migliore attore non protagonista. Nello stesso anno è al cinema con la commedia Maschi contro femmine (2010), a cui seguirà Femmine contro maschi (2011). Dopo la serie Un amore e una vendetta (2011), Preziosi si allontana

temporaneamente dalle scene televisive per dedicarsi al grande schermo con le commedie *Il volto di un'altra* (2013) e *Passione Sinistra* (2013). Tornerà in TV nel 2014 con la miniserie *Gli anni spezzati* e *Per amore del mio popolo* e in seguito prenderà parte alla prima stagione della serie anglo-italiana *I Medici* (2016), nella quale interpreta l'architetto Filippo Brunelleschi accanto a Dustin Hoffman.

Al cinema affianca Elena Sofia Ricci e Stefania Rocca ne *L'amore rubato* (2016), interpreta il Preside Firgotto nella commedia scolastica *Classe Z* (2017) ed è il protagonista del drammatico *Nessuno come noi* (2018). I maggiori successi, però, Preziosi li colleziona in TV e anche nel 2019 non mancano le performance che conquistano il pubblico, come quella del giudice Lo Bianco nel telefilm *Liberi di scegliere* o quella del chirurgo Andrea, accusato di stupro, nella serie *Non Mentire*.

---

**Carlo Guaitoli** si è formato al Conservatorio di Verona e all'Accademia di Santa Cecilia di Roma alle scuole di Loretta Turci e Sergio Perticaroli. La sua attività professionale ha inizio negli anni '90 in seguito alle affermazioni nei concorsi internazionali A. Casagrande di Terni, F. Busoni di Bolzano, A. Rubinstein di Tel Aviv, International Music Competition of Japan di Tokyo, "Unisa" di Pretoria, Città di Porto.

Regolarmente invitato nelle più importanti sale da concerto giapponesi, tra cui la Kioi Hall, Tokyo Metropolitan Hall, Tokyo Bunka Kaikan, nel 2009 debutta alla Beijing Concert Hall di Pechino e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e nel 2012 al Festival Pianistico di Brescia e Bergamo dove presenta in prima esecuzione assoluta la Seconda Sonata di Carlo Boccadoro a lui dedicata. Negli ultimi anni si esibisce a Dublino, Amsterdam, Parigi, Londra, Barcellona, Toronto, New York e in numerose stagioni concertistiche italiane, tra cui la Società dei Concerti di Milano, la Società Aquilana Barattelli, l'Amiata Piano Festival, l'Università Roma Tre, la Società Riccitelli di Teramo. Nel 2017 è invitato a dirigere l'Orchestra Filarmonica A. Toscanini al Teatro Regio di Parma.

Al 1993 risale il lungo sodalizio con Franco Battiato, al cui fianco ha lavorato sino alla morte del cantautore catanese.

E' apparso nelle principali produzioni come pianista e direttore d'orchestra alla guida di prestigiose orchestre come la Royal Philharmonic Orchestra e l'English Chamber Orchestra.

È direttore artistico del Teatro Comunale di Carpi e del Concorso Internazionale Pianistico A. Casagrande di Terni.